



VMG Verband Militärischer Gesellschaften Schweiz

ASM Association des sociétés militaires suisses

ASM Associazione delle società militari svizzere

Comunicato stampa

Sessione invernale deludente: le associazioni di milizia ne hanno abbastanza della tragedia della politica finanziaria – la sicurezza deve avere la precedenza sulla politica finanziaria!

Berna, 19 dicembre 2025. – **Anche la sessione invernale delle Camere federali, che si conclude oggi, lo dimostra chiaramente: il Consiglio federale e il Parlamento non riescono a prendere una decisione in merito alle finanze dell'esercito. L'Associazione delle società militari svizzere (ASM) è quindi profondamente preoccupata, anche a causa della grave situazione della politica di sicurezza in Europa e della capacità di difesa del tutto insufficiente dell'esercito. L'ASM si aspetta che il Consiglio federale presenti con urgenza, entro il primo trimestre del 2026, una proposta di finanziamento rapidamente realizzabile e che il Parlamento, sulla base di tale proposta, elabori una soluzione di finanziamento definitiva sostenuta dalla maggioranza dei partiti.**

Il malcontento e l'incomprensione tra le associazioni di milizia e l'esercito sono attualmente molto forti. La situazione in Europa è grave, la minaccia della Russia è in costante aumento e tutti gli Stati europei, ad eccezione della Svizzera, stanno potenziando massicciamente il proprio armamento. Né il Consiglio federale né il Parlamento si stanno muovendo in materia di riarmo e finanziamenti dell'esercito, il che è semplicemente irresponsabile. L'ASM chiede ora molto più denaro per l'esercito in tempi molto rapidi. Non è una richiesta eccessiva, dato che esistono già da tempo diversi approcci possibili per finanziare l'esercito.

Basta dare la priorità al freno all'indebitamento rispetto alla politica di sicurezza!

Dal punto di vista delle associazioni di milizia, è del tutto incredibile affermare che le spese supplementari e aggiuntive per l'esercito non siano giustificabili per «motivi di politica finanziaria». Questo già solo rispetto agli Stati europei, che stanno aumentando in modo coerente il loro bilancio della difesa ad almeno il 3,5% del prodotto interno lordo (PIL). Dopo questa sessione invernale, la Svizzera continua a rimanere su un minimalistico 0,7% del PIL. Dobbiamo essere onesti: la massima del Consiglio federale secondo cui la politica finanziaria ha la precedenza sulla politica di sicurezza (cfr. art. 57 Cost.) a causa del principio del freno all'indebitamento (cfr. art. 126 Cost.) ha definitivamente fatto il suo tempo. La sicurezza del nostro Paese è al primo posto, è una responsabilità collettiva e ha ovviamente un prezzo.

Aumento dell'IVA o allentamento del freno all'indebitamento come possibili soluzioni

La questione più importante, ovvero come finanziare il previsto potenziamento, può essere risolta con un po' di buona volontà da parte dei partiti borghesi. Già nel 2024, in un comunicato, l'ASM aveva indicato come possibile soluzione un aumento dell'IVA di 0,5 punti percentuali. Sosterrebbe quindi il capo del DDPS, il consigliere federale Martin Pfister, che sembra prendere in considerazione una soluzione di questo tipo. Anche l'allentamento del freno all'indebitamento ai sensi dell'art. 126 cpv. 3 Cost. è un'opzione del tutto praticabile per l'ASM. Né il pacchetto di sgravi 27 né eventuali ulteriori misure di risparmio ci consentiranno di raggiungere l'obiettivo, come ha dimostrato la sessione invernale. Per gli stessi motivi, per l'ASM non è accettabile scendere al di sotto del limite minimo assoluto di 36 caccia F-35A. Al contrario: anche in questo caso, l'ASM chiede da tempo, come prossimo passo, un aumento ad almeno 48 (per una quarta squadriglia aggiuntiva), meglio ancora a 55-72 caccia F-35A (secondo il rapporto «Luftverteidigung der Zukunft», 2017).

Il Consiglio federale (prima) e il Parlamento (poco dopo) devono finalmente decidere nel primo trimestre del 2026 e assumersi le loro responsabilità. La direzione è stata indicata!

Contatto:

Colonnello SMG Stefan Holenstein, Presidente ASM, +41 79 241 59 57

L'Associazione delle società militari svizzere (ASM) è un'associazione militare indipendente ai sensi dell'art. 6 cpv. 1 VATV. L'ASM riunisce attualmente oltre 45 associazioni e società militari (associazioni di sottufficiali, ufficiali e specialisti) con circa 230 000 membri. Il suo scopo è il sostegno reciproco nelle attività extra-servizio e prende posizione in modo deciso su questioni di politica di sicurezza e militare.

Cfr. www.vmq-asm.ch